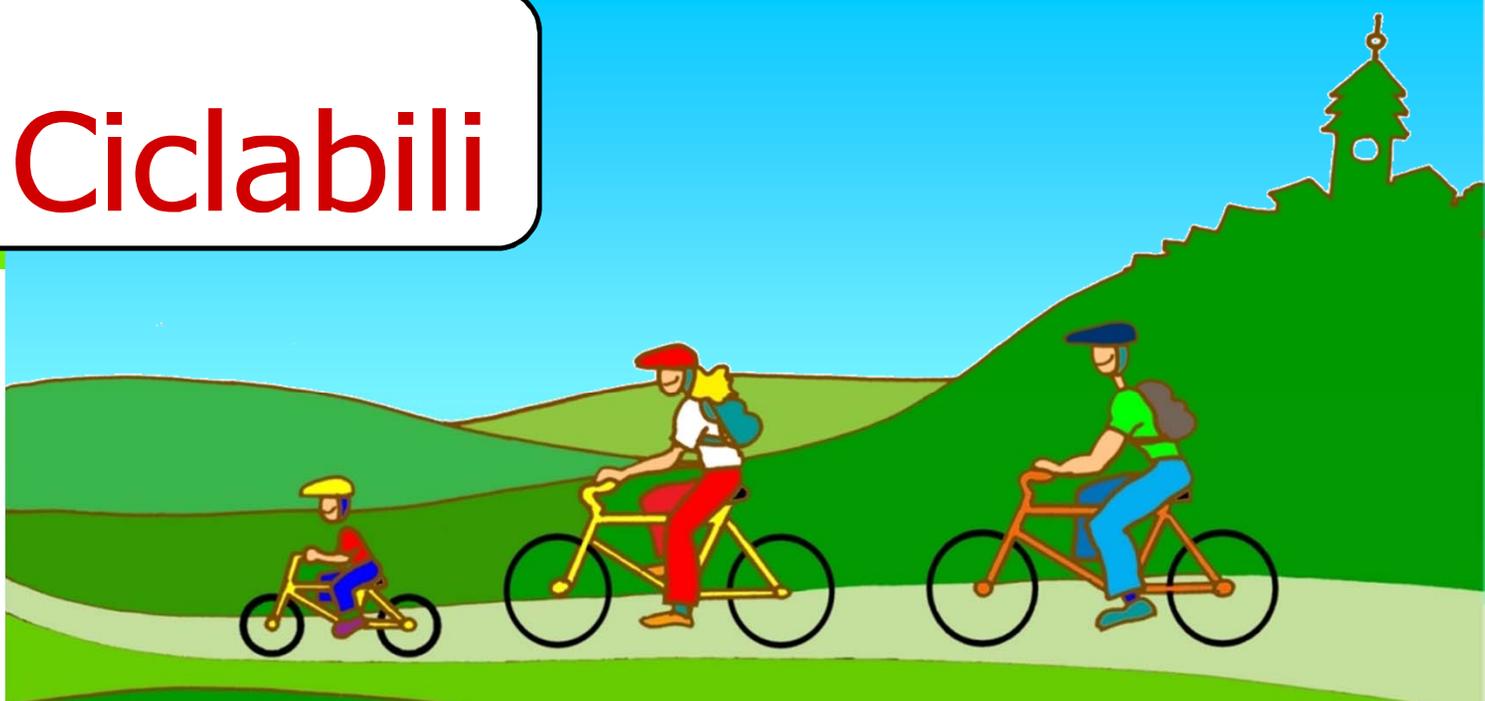




# Le guide degli Itinerari Ciclabili



**MUOVITI  
CHIERI !**



## Chieri e dintorni

# Itinerari ciclabili della Città metropolitana di Torino

## Introduzione

La Città metropolitana di Torino è da anni impegnata nella pianificazione di un sistema ciclabile interconnesso a reti infrastrutturali regionali e locali sia nella conseguente realizzazione dello stesso.

Ci sembra giunto il momento opportuno per fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere nei loro spostamenti l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio, sia nel tempo libero sia quotidianamente.

Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili.

Promuovere il piccolo turismo in bicicletta, che potremmo chiamare "a km zero", ma anche incentivare gli spostamenti in bici a breve raggio, è utile non solo per la salute (esercizio fisico), ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, poiché in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati e che permettono di apprezzare la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta, inoltre, è estremamente economico e non inquina.

Ci auguriamo che questa guida contribuisca a diffondere l'uso della bicicletta non solo per svago, ma anche per gli spostamenti quotidiani e che sia uno sprone per le comunità locali a investire in questo settore, soprattutto migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

**Gli itinerari.** La guida descrive una selezione di alcuni possibili itinerari cicloturistici presenti sul territorio della Città metropolitana di Torino, ed è suddivisa per ambiti territoriali ciascuno dei quali costituisce un fascicolo specifico.

Nella scelta dei tracciati, dove esistono, sono state utilizzate le piste e le corsie ciclabili, mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate; i tratti, sempre brevi, in zone con traffico intenso e veloce sono stati ben evidenziati. Molti sono i modi di affrontare il percorso: gli sportivi potranno farlo in volata controllando il tempo, ma chi vorrà potrà affrontare il tragitto con calma, facendo tappa nei vari punti di interesse lungo la strada; in alcuni casi è anche possibile prevedere parte del tragitto in treno. Nelle descrizioni degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche - tratti più trafficati, cambi di fondo stradale, fontanelle, stazioni ferroviarie - sono indicati i principali punti di interesse, monumentale e storico.

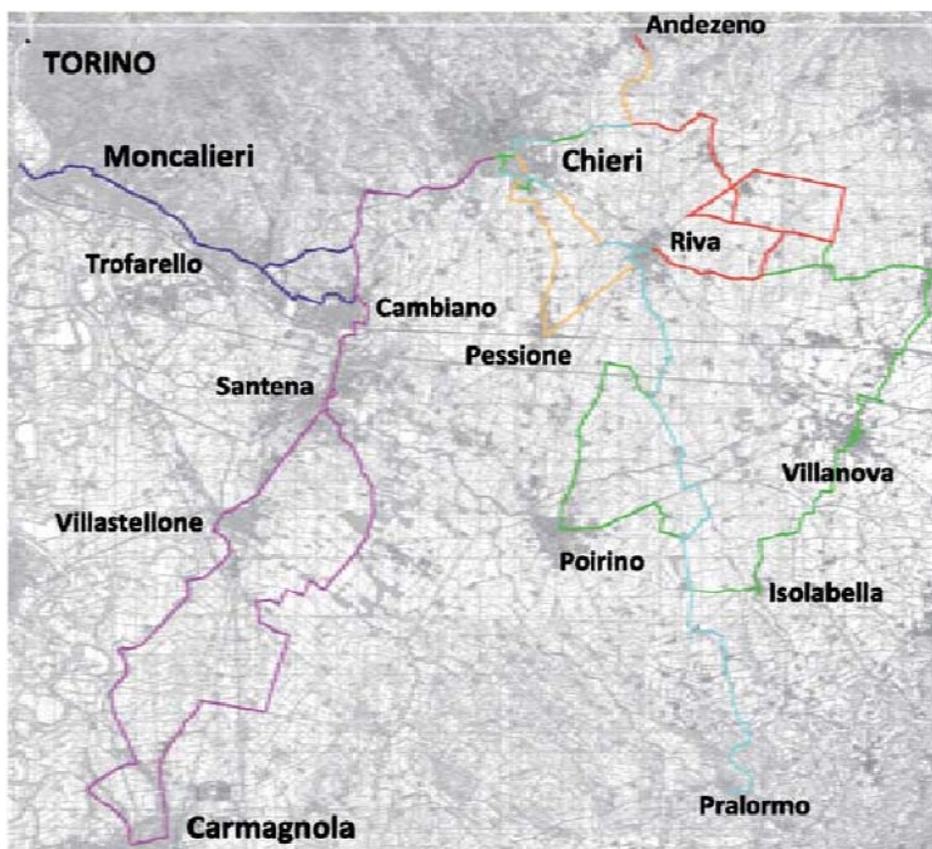
### **Istruzioni per l'uso:**

Per ciascun itinerario sono fornite:

- una scheda tecnica, con i km totali, il tempo di percorrenza stimato, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto
- una mappa schematica, realizzata sulla base della Carta Tecnica Provinciale 1:5000, con una diversa colorazione delle strade
- un tabella di marcia, con i km progressivi, le indicazioni di direzione e i punti di interesse



## Gli itinerari ciclabili del chierese



Per l'area chierese sono stati individuati 6 itinerari, uno dei quali (itinerario 3) mira a individuare un percorso di collegamento tra Chieri e Torino aggirando la collina, con l'intento di incentivare lo spostamento sistematico in area metropolitana usando la bicicletta.

Per comodità si è scelto di calcolare il chilometraggio sempre dalla stazione ferroviaria di Chieri, ma è possibile partire da qualsiasi punto intermedio; spesso gli itinerari sono praticabili anche dai paesi limitrofi (Andezeno, Riva presso Chieri, Poirino, Pessione), grazie ad alcuni collegamenti assicurati da percorsi ciclabili.

Per la realizzazione del primo volume della presente guida si ringrazia per la preziosa collaborazione nel rilievo dei tracciati, nonché nella stesura grafica del materiale la sempre attiva Associazione Muoviti Chieri!-FIAB.

Per approfondimenti e notizie storico culturali sui monumenti e i luoghi di interesse, per indicazioni eno-gastronomiche, avvisi su modifiche alla viabilità e altre informazioni utili, sul sito dell'Associazione Muoviti Chieri!-FIAB è attiva una pagina dedicata, all'indirizzo <http://muovitichieri.blogspot.com/>.

## Note e Legenda

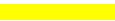
### Consigli per l'equipaggiamento

E' consigliato l'uso del casco. Sono altresì consigliati: indumenti tecnici, più confortevoli perché dissipano il sudore e non creano sfregamenti sulla sella; una giacca leggera antivento/antipioggia; almeno una borraccia di acqua; qualche barretta per le crisi di energia; un porta-mappe da applicare al manubrio; un lucchetto leggero per assicurare la bici nelle soste; una camera d'aria di ricambio, le leve per togliere il copertone e una piccola pompa; un giubbino riflettente per le situazioni di scarsa visibilità; borse da bici o uno zainetto per contenere portafogli, telefono cellulare, cibo ed equipaggiamento.

### Viabilità

I km dei percorsi sono stati rilevati con bici-computer e con GPS, ma sono comunque possibili leggere differenze fra le misurazioni. Gli itinerari sono stati provati prima di andare in stampa; sono però possibili successive variazioni della viabilità (es. variazione sensi unici).

### Legenda

	<b>strade trafficate</b>	
	<b>strade asfaltate con basso carico di traffico e/o strade asfaltate secondarie</b>	
	<b>strade bianche</b>	
	<b>piste ciclabili</b>	 <b>varianti di percorso</b>
	<b>start percorso</b>	
	<b>punto di interesse</b>	
	<b>tratto trafficato, prestare attenzione</b>	
	<b>fontanella di acqua potabile</b>	<b>F</b> = facile
	<b>stazione ferroviaria</b>	<b>M</b> = medio
		<b>D</b> = difficile

Itinerario di poco più di venti chilometri, esclusivamente pianeggiante e su asfalto, con brevi tratti su strada a scorrimento veloce (cfr. Varianti), nella campagna fra Chieri, Riva e Buttigliera. Il tracciato si snoda lungo strade secondarie che in alcune parti ricalcano quasi fedelmente gli assi della centuriazione romana, ovvero di quel sistema di razionalizzazione agraria fatto di canalizzazioni, arginature, apertura di strade, sistemazione di confini, disboscamenti ecc. con il quale i romani, tra la fine dell'età repubblicana e l'inizio di quella imperiale (indicativamente tra il I secolo a.C. e l'inizio del I secolo d.C.) trasformarono le campagne piemontesi in terreni veramente produttivi. Il percorso è adatto a tutti e può essere effettuato in qualsiasi stagione. Nella cartina sono indicate alcune varianti su strada sterrata, per le quali è consigliabile una bicicletta con copertoni adatti (MTB o ibrida; sconsigliate alle bici da corsa). I tratti sterrati segnati in colore più chiaro sono poco più che tratturi nei campi, percorribili, ma a volte parzialmente invasi dalla vegetazione; in caso di pioggia recente possono essere molto fangosi.

### Scheda tecnica:

<b>Difficoltà:</b>	<b>F</b>
<b>Distanza:</b>	<b>km 22,7 in piano</b>
<b>Durata:</b>	<b>1¼- 2½ ore (escluse le soste)</b>
<b>Caratteristiche:</b>	praticabile in tutte le stagioni e adatto a tutti i tipi di ciclismo (escluse le bici da corsa sui tratti sterrati).
<b>Sosta "picnic":</b>	santuario della Madonna della Fontana

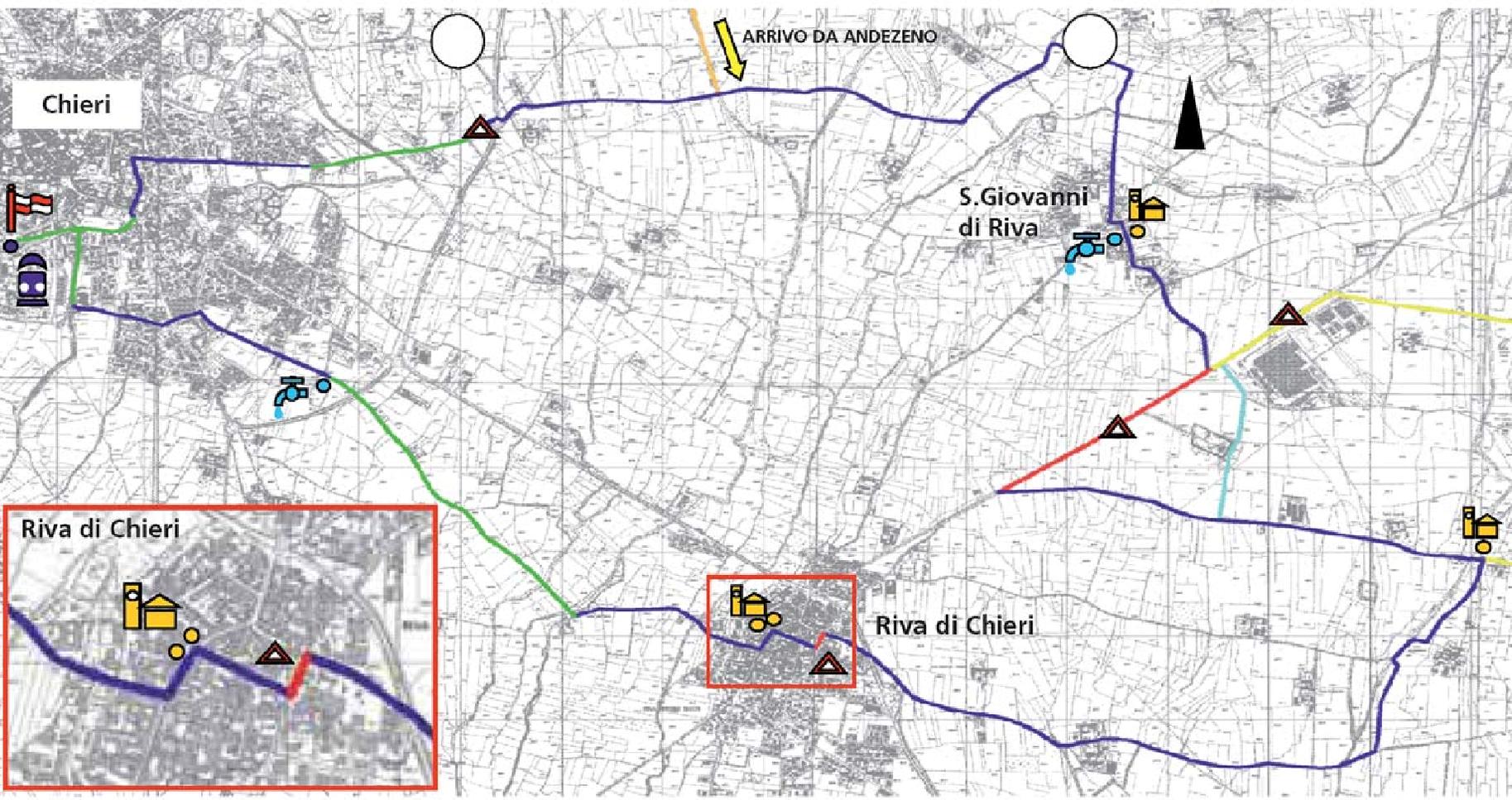
**Nota:** Percorso praticabile anche partendo da Andezeno (cfr. Itinerario 4).

- Km 0,0**  piazza Don Bosco (piazzale della stazione), prendere la pista ciclabile di via Campo Archero e proseguire a dx sulla ciclabile di via Vittone
- 0,8** ↵ svoltare a sx in via Monti
- 1,3** ↗ all'incrocio a T svoltare a dx su via Tetti Fasano
- 1,4** ↵ prendere la ciclabile a sx che arriva su via Conte Rossi di Montelera 
- 1,7** ↖ attraversare la strada deviando un po' a sx
- 1,8** ↵ svoltare a sx in Via Mondo
- 2,0** ↗ svoltare a dx e imboccare la ciclabile "Arrobio, Piovano, Vergnano" (  fontanella) verso Riva presso Chieri
- 5,0** ↑ Riva presso Chieri, alla fine della ciclabile proseguire su via della Torre
- 5,4** ↵ svoltare a sx in piazza Caduti  piazza della Parrocchia, con Palazzo Grosso e la chiesa parrocchiale
- 5,5** ↗ svoltare a dx in via Rossi di Montelera, passando sotto la torre Astense
- 5,9** ↗ svoltare a sx in via Vittorio Veneto (  breve tratto su strada trafficata)
- 6,0** ↵ svoltare a dx in via S. Giovanni e percorrerla per circa 500 m fino a sottopassare la Strada Padana Inferiore (SS 10); proseguire dritti in aperta campagna
- 9,0** ↵ in corrispondenza di un traliccio dell'alta tensione svoltare a sx verso le cascine Argentero e Borgognone
- 9,6** ↗ proseguire a dx (non per cascine Borgognone e Vernante), seguire una curva a gomito a dx e un'altra a sx (non entrare in cascina Argentero)
- 10,4** ↵ al quadrivio svoltare a sx



- 10,5** ↗  **deviazione:** sulla dx un bel viale di tigli conduce al santuario della Madonna della Fontana. Ritorno sul viale.
- 12,8** ↗ all'incrocio con la SP120 Riva - Buttigliera svoltare a dx (  tratto su strada con traffico veloce)
- 14,1** ↵ svoltare a sx in direzione S. Giovanni di Riva e proseguire fino all'abitato
- 15,0**  casa natale di S. Domenico Savio (  fontanella)
- ↑ proseguire dritti per via Don Bosco
- 15,3** ↑ attraversare la strada per Arignano (SP121) e imboccare via dell'Arbietto, lasciandosi sulla dx la chiesa parrocchiale
- 16,2** ↵ dopo la discesa, in corrispondenza di alcune grandi querce, svoltare a sx; dopo 300 m si incontra e si supera un maneggio sulla sx
- 16,6** ↵ all'incrocio a T svoltare a sx in strada Buttigliera
- 19,7** ↑ alla rotonda con la circonvallazione di Chieri  (  traffico sostenuto) prendere la seconda uscita e imboccare la corsia ciclabile
- 21,1** ↑ alla rotonda successiva proseguire dritti in direzione del centro di Chieri
- 21,3** ↑ attraversare corso Matteotti (semaforo)
- 21,6** ↵ svoltare a sx alla seconda traversa (vicolo Albussano)
- 21,9** ↵ all'incrocio con via Vittorio Emanuele II svoltare a sx, dalla rotonda prendere a dx la pista ciclabile di piazza Europa - via Campo Archero 
- 22,7** arrivo in piazza Don Bosco (piazzale della Stazione)



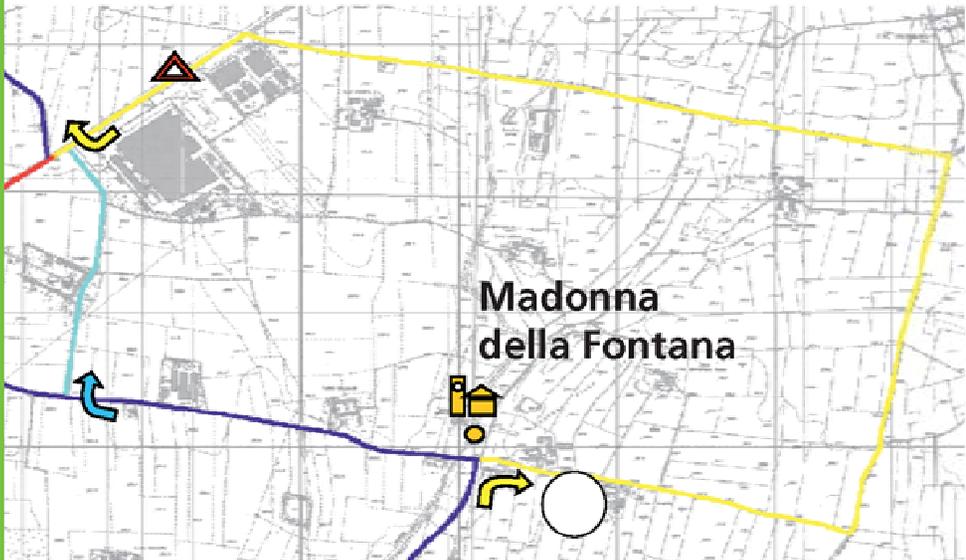


1

# Varianti del percorso

Volendo evitare il tratto di circa 1500 metri sulla trafficata SP120, sono possibili due deviazioni su strada sterrata:

**variante 1** (accorcia l'itinerario):  
 superato il santuario della Madonna della Fontana percorrere 1200 metri e svoltare a dx su una strada sterrata che conduce alla cascina Oviglia. Girare intorno alla cascina e proseguire dritti.  
 Si costeggia la recinzione dell'Aspera e si sbuca sulla SP120, svoltare a sx e, dopo 60 m, prendere a dx per S. Giovanni di Riva e proseguire normalmente l'itinerario;



**variante 2** (allunga l'itinerario di circa 2500 m):  
 usciti dal santuario della Madonna della Fontana svoltare a sx ritornando verso l'incrocio a T e proseguire dritti sulla strada asfaltata verso la cascina Cravetta.  
 Dopo 600 m proseguire dritti per la strada sterrata fino a un incrocio a T e svoltare a sx  
 Dopo 350 m non seguire la strada verso dx in direzione borgata Meliga, ma proseguire dritti per una stradina piuttosto accidentata, ma percorribile facilmente  
 Dopo poco più di 1 km di strada perfettamente diritta, girare a sx; la strada dopo poco diventa asfaltata e conduce alla SP120  
 svoltare a sx e procedere per 770 m (  traffico sostenuto), svoltare a dx per S. Giovanni di Riva.  
 Proseguire normalmente l'itinerario.

